

## IL MIRACOLO DEL “CUORE”

Grande festa tra le Piccole Suore della Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone (Vr) per l'avvicinarsi del 15 maggio 2022, data che vedrà in Piazza S. Pietro a Roma la proclamazione della canonizzazione della Beata Maria Domenica Mantovani, loro cofondatrice insieme al Beato Giuseppe Nascimbeni.

Proclamata Beata da Papa Giovanni Paolo II nel 2003, la “Madre”, come viene chiamata affettuosamente dalle Piccole Suore, nel 2011 è stata chiamata ad intercedere per la guarigione, poi avvenuta, di Maria Candela Calabrese Salgado, bambina argentina “speciale” fin dalla nascita.

Maria Candela nasce a La Plata (Buenos Aires) in Argentina il 31 maggio 2000 e la sua esistenza si caratterizza fin da subito per una grave malformazione alla colonna vertebrale che la costringe alla carrozzina nonostante ripetuti interventi chirurgici. La vita della piccola scorre con relativa tranquillità fino alla mattina del 28 maggio 2011 quando mamma Laura scopre, svegliando la figlia per portarla a scuola, che le sue gambe dalle ginocchia fino ai piedi sono tutte nere, segno di un arresto della funzione circolatoria.

Ci si precipita all'ospedale più vicino di Bahia Blanca che ha sempre avuto in cura la bambina, ma i medici pur intervenendo subitaneamente, ipotizzano l'amputazione degli arti inferiori. Il quadro si aggrava ulteriormente nelle ore successive con il sopraggiungere di crisi respiratorie, convulsive che fanno pensare a emorragia, ischemia cerebrale fino ad andare in coma. Da qui la decisione di trasferire Maria Candela all'ospedale “J.Penna”, maggiormente specializzato e nel quale le Piccole Suore hanno svolto il loro mandato tra i malati fin dagli inizi della sua inaugurazione.

E' in questa situazione di grande drammaticità che lo straordinario irrompe nella storia e che l'inspiegabile cambia le sorti della giovane vita e quella della sua famiglia: a mamma Laura viene data la reliquia di Madre Maria portata dall'Italia a seguito della sua beatificazione.

A consegnargliela è una persona speciale, amica della donna e mamma di Lara Pascal, la bambina che aveva ricevuto la grazia, proprio per intercessione di Madre Maria Domenica Mantovani, di risvegliarsi dal coma nel quale era entrata a seguito di un trauma cranico alla nascita.

Sotto il cuscino di Maria Candela viene posta la reliquia e il giorno dopo, il 10 giugno 2011 la bimba si sveglia dal coma completamente guarita dal punto di vista neurologico e riprende la sua vita affermando di non ricordare nulla di quanto accaduto.

La consulta medica che ha indagato su questo evento prendendo in esame la cartella clinica e i referti medici, concorda nel dire che “la guarigione molto rapida, completa e duratura non ha una spiegazione scientifica”. Il 13 giugno Maria Candela torna a casa e conduce la sua vita come prima, pur facendo i conti con la sua disabilità motoria.

Ai famigliari e ai medici che hanno curato la piccola è stato chiaro fin da subito di aver assistito ad un evento spiegabile e comprensibile solo con gli occhi della fede. Alla stessa conclusione è arrivata la commissione esaminate il caso e che ha riconosciuto l'intervento di Dio nella storia per intercessione di Madre Maria.

E' bello pensare che il verificarsi di questo evento inedito e straordinario sia stato possibile grazie alla potenza della preghiera scaturita dal cuore di tre madri. Quello di mamma Rosanna Margarita che con fede offre la reliquia a mamma Laura la quale, a sua volta, si affida senza riserve ad un'altra Madre, Maria Domenica... E la Luce interviene nella storia salvando una vita e portando la Beata Mantovani al riconoscimento della sua santità.

La Provvidenza ha voluto che questa guarigione miracolosa avvenisse a Bahia Blanca luogo molto caro alla Congregazione delle Piccole Suore che proprio in questa città argentina aveva aperto ancora negli anni '50 una struttura destinata all'accoglienza e alla cura di persone con disabilità molto gravi. La sensibilità e l'attenzione verso chi dipende per la sua esistenza totalmente dagli altri si iscrive nel

carisma dell'Istituto che fin dalla fondazione aveva chiesto alle suore di "farsi tutte a tutti" privilegiando gli ultimi. E il cerchio dell'amore ha proprio voluto che fosse una bambina con una importante disabilità a ricevere l'intervento miracoloso.

Madre Maria Domenica Mantovani è diventata santa vivendo il e nel quotidiano, svolgendo il ruolo di guida della Congregazione con una fede ferma, matura e costante nella Provvidenza. Questo modello testimoniava e proponeva: lo "Stare nelle mani di Dio come una bambina". E proprio due bambine, a Bahia Blanca, sono diventate la prova vivente della sua santa presenza.

Serena Gaiani